



FARMACIA COMUNALE S.P.A
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 31.12.2017





Sommario

Cariche sociali

Relazione sulla gestione

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione sul Governo Societario

Bilancio al 31.12.2017 e rendiconto finanziario

Nota Integrativa



Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Palma Giovanni	Presidente
Adamo Elisabetta	Vice Presidente
Rizzo Donato	Consigliere – Direttore Generale

Collegio Sindacale

Lecci Silvia	Presidente
Dimitri Lara	Sindaco effettivo
Dimitri Alessandro	Sindaco effettivo

FARMACIA COMUNALE S.P.A.

Sede in Calimera (Le), Piazza del Sole, 13
Capitale sociale €126.000,00 interamente versato
Codice Fiscale e Nr. Reg. Imp. 03397140751
Iscritta nel Registro delle Imprese di LECCE
Nr. R.E.A. 221134

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE RELATIVA AL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2017 AI SENSI DELL'ARTICOLO 2428 DEL
CODICE CIVILE**

Signori azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 espone un utile netto pari a € 170.072 dopo aver effettuato ammortamenti per € 12.927 e determinato le imposte dell'esercizio in € 71.993.

Nell'esercizio 2016 l'utile al netto delle imposte era di €. 178.304.

Nel corso dell'esercizio i volumi di vendita sono anche quest'anno aumentati rispetto al passato esercizio passando da €2.126.599 ad €. 2.307.179.

Pur avendo aumentato i ricavi la redditività non ha seguito lo stesso andamento a causa di maggiori costi che hanno inciso sulla gestione. In particolare si è dovuto nominare l'Organismo di vigilanza ai sensi della "231"; imputare a bilancio un costo pari all'0,5% del Volume d'affari a favore dell'Enpaf previsto dalla finanziaria per il 2018, Legge 205/2017.

Il risultato conseguito in ogni caso è eccezionale poiché la sempre minore redditività delle vendite di farmaci è stata compensata adeguatamente con le vendite di altri prodotti in particolare per la cura della persona.

Una particolare attenzione è stata data all'implementazione di servizi a favore dell'utente che hanno portato ad una maggiore fidelizzazione dello stesso.

Inoltre, certi che la professionalità e competenza dei collaboratori rappresenta il primo punto di forza della Farmacia, si è dato corso alla implementazione di programmi di formazione mirati in particolare all'acquisizione di maggiori competenze nel settore della cura e del benessere della persona.

La società è una società mista pubblico privata partecipata al 51% dal Comune di Calimera.

La società sin dal 2016 ha implementato procedure amministrative in ottemperanza:

- al Dlgs 231 con l'adozione del codice etico, del modello e delle procedure;
- alle norme sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione di cui al Decreto legge 90/2014 convertito in legge 114/2014 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi dell'Art. 6. del DLgs 175 del 19 agosto 2016 si fa presente che la società ha una struttura economico-patrimoniale e finanziaria solida e non presenta alcun indice di rischio di crisi tale da far venire meno la continuità aziendale intesa come capacità dell'azienda di svolgere regolarmente la sua attività nella prospettiva di conseguire ricavi superiori ai costi della gestione e remunerare il capitale di rischio.

La società è sana, non si trova in stato di squilibrio finanziario, non ha difficoltà a soddisfare regolarmente i propri debiti e consegue ed ha sempre conseguito risultati positivi di bilancio.

Non vi è alcun disavanzo patrimoniale o di capitale Circolante netto negativo

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

Il contesto economico- sociale e normativo nel quale la società opera è favorevole ad uno sviluppo dell'attività purché vi sia sempre una attenzione al mercato ed alla sua evoluzione implementando quei servizi che la persona necessita per la cura non solo della salute ma del benessere in generale.

Non vi sono segnali che indichino una riduzione contrazione di ricavi. La programmazione effettuata fa ben sperare nel conseguimento di risultati positivi anche nel 2018.

Nel corso dell'esercizio, così come quello precedente, si sono migliorati i servizi offerti dalla farmacia continuando a sviluppare la professionalità del personale nell'ottica di una nuova visione del ruolo del farmacista e della farmacia indirizzati sempre più verso servizi avanzati.

Un buon risultato è stato conseguito anche quest'anno dai settori della cosmesi, dell'omeopatia, dell'alimentazione e dei servizi e prodotti per il benessere della persona.

In particolare, come già evidenziato nei report periodici predisposti dal Direttore Generale la Farmacia nel corso del 2017 ha:

- continuato con l'apertura al pubblico anche nella giornata di domenica e dei festivi in generale. In particolare, la Farmacia Comunale S.p.a., previa comunicazione all'ordine professionale, è rimasta aperta 7 giorni su 7, festività comprese;
- migliorato ed ampliato l'offerta dei servizi offerti ed, anche in virtù della campagna di promozione delle giornate dedicate ai controlli a tema, sono stati acquistati o sostituiti diversi macchinari ed apparecchiature mediche presenti in sede (ad esempio sono stati acquistati degli Holter pressori e cardiaci)
- effettuato riunioni periodiche con i collaboratori della Farmacia durante le quali si è proceduto a fare l'analisi delle attività poste in essere, valutando l'efficacia della gestione e dell'organizzazione del lavoro di tutto il personale dipendente presente in organico;

Andamento della spesa farmaceutica nazionale 2017

Si riportano dati di fonte **AIFA** che meglio espongono l'andamento della spesa farmaceutica.

La spesa farmaceutica convenzionata netta a carico del SSN nel periodo gennaio-ottobre 2017 calcolata al netto degli sconti, della compartecipazione totale (ticket regionali e compartecipazione al prezzo di riferimento) e del pay-back 1,83% versato alle Regioni dalle aziende farmaceutiche, si è attestata a 6.789 ml di €, evidenziando un decremento, rispetto all'anno precedente, pari a -54 ml di € (-0,8%). I consumi, espressi in numero di ricette (484 milioni di ricette), mostrano un decremento pari a -0,6% rispetto al 2016, mentre l'incidenza del ticket aumenta dello 0,7% (9,0 milioni di euro). Parallelamente si osserva un incremento del +3,4% (+697,6 milioni di dosi giornaliere) delle dosi giornaliere dispensate.

Le farmacie sembrano assumere una chiave strategica per l'intero SSN, ed ancor di più per il cittadino: circa il 70% organizza giornate di prevenzione con una media di 10,3 giornate l'anno e con circa 4 milioni di cittadini sottoposti a test e controlli di prevenzione (stima costi di prevenzione risparmiati dal SSN per 10,1 milioni di euro).

I numeri e i bilanci economici, finanziari e sociali confermano come le farmacie rappresentino per qualità, quantità e ampiezza dei servizi offerti un presidio sanitario pubblico imprescindibile nell'offerta sanitaria complessiva dei territori.

Alle farmacie vengono richiesti sempre più servizi e prestazioni in un contesto di grande incertezza normativa ed economica. I tagli alla spesa farmaceutica pubblica, la distribuzione diretta dei farmaci da parte di strutture pubbliche, il ddl concorrenza, il rinnovo della convenzione farmaceutica sono solo alcune delle sfide che le farmacie stanno affrontando. In particolare il rinnovo della convenzione farmaceutica appare uno snodo fondamentale per capire verso quale modello di business le farmacie dovranno riorientarsi. Andranno, in definitiva, ridefinite le modalità di erogazione dei farmaci e soprattutto dei nuovi servizi in farmacia (Legge 69/2009 e D.Lgs 153/2009) e con quali modalità si ricollocherà la farmacia nella distribuzione del farmaco biotecnologico e del presidio di assistenza integrativa, nel rafforzamento dell'assistenza territoriale, questi, sono solo alcuni temi che non possono più vedere la farmacia come "risorsa di welfare a costo zero per lo Stato" ma al contrario protagonista di modelli di business nuovi in un sistema sanitario complessivamente più evoluto.

Eventi particolari

Sostanzialmente, oltre alle normali attività di gestione non si sono verificati fatti di rilievo tali da incidere sulla determinazione dei valori economico – patrimoniali della società.

COSTI

I principali costi della gestione operativa possono essere così evidenziati:

Descrizione	Importo
Costo per materie prime e sussidiarie	1.596.016
Costo per servizi	71.720
Costo per beni di terzi	8.845
Costo per il personale	371.649
Ammortamenti	12.927
Variazioni delle rimanenze	-4.403
Oneri diversi di gestione	26.453
Totale	2.083.207

RICAVI

Il valore della produzione è stato di € 2.326.274 così specificato.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Vendite Medicinali Ricette Asl	835.287	839.227	-3.940
Vendite Medicinali	573.306	525.133	48.173
Vendite Cosmesi	163.076	136.857	26.219
Vendita Dietetici	252.684	217.003	35.681
Prestazioni di servizio	20.476	19.510	966
Ticket	198.104	190.026	8.078
Altro	264.246	220.121	44.125
	2.307.179	2.147.877	159.302

Come facilmente evidenziabile dai grafici esposti, i volumi delle vendite si sono incrementati rispetto al passato esercizio.

GESTIONE FINANZIARIA

La società ha ottenuto soddisfacenti risultati anche dalla gestione finanziaria.

Gli interessi attivi maturati ammontano complessivamente per l'anno 2017 ad euro 1.960

VALORE DEL CAPITALE SOCIALE

Il valore del Patrimonio netto di € 324.340 è costituito:

Capitale Sociale	126.000
Riserva sovrapprezzo azioni	1.451
Riserva legale	25.864
Riserva riduzione capitale sociale	327
Altre riserve	953
Utile dell'esercizio	170.072

Il Rendiconto finanziario, del quale se ne fornisce un prospetto specifico in ottemperanza alle norme del codice civile, è rappresentativo di tutti gli elementi che incidono positivamente e negativamente sulla liquidità. L'analisi dei flussi monetari segnalati dal prospetto sottostante ci ha permesso di osservare la liquidità dell'azienda e la sua capacità a far fronte alle esigenze finanziarie.

INDICI DI EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

Di seguito si riporta lo stato patrimoniale riclassificato secondo criteri di liquidità ed esigibilità crescenti e il conto economico riclassificato a valore aggiunto, evidenziando le principali componenti impieghi, di fonti, di ricavo e di costo:

Stato patrimoniale riclassificato			
<i>IMPIEGHI</i>	Importo in euro	<i>FONTI</i>	Importo in euro
IMMOBILIZZAZIONI E ATTIVITA' FISSE (AF)	163.500	A) Patrimonio netto (PN)	324.340
A) Crediti verso soci in attività fisse	--		
B) Immobilizzazioni		PASSIVITA' FISSE (PF)	115.434
• BI) Immobilizzazioni immateriali	--	B) Fondi per rischi e oneri in pass. fisse	3.652
• BII) Immobilizzazioni materiali	43.908	C) TFR	75.351
• BIII) Immobilizzazioni finanziarie	112.044	D) Debiti in passività fisse	--
CII) Crediti in attività fisse	93	E) Ratei e risconti passivi in pass. fisse	36.431
D) Ratei e risconti attivi in attività fisse	7.455		
ATTIVITA' CORRENTI (AC)	788.317		
CI) Realizzabilità e disponibilità (Rimanenze)	307.799		
Liquidità differite	112.225	PASSIVITA' CORRENTI (PC)	512.043
A) Crediti verso soci in attività correnti	--	B) Fondi per rischi e oneri in pass. correnti	--
CII) Crediti in attività correnti	112.225	D) Debiti in passività correnti	512.043
CIII) Attività finanziarie realizzabili a breve	--	E) Ratei e risconti passivi in pass. correnti	--
D) Ratei e risconti attivi in attività correnti	--		
CIV) Liquidità immediate	368.293		
TOTALE IMPIEGHI	951.817	TOTALE FONTI	951.817

Conto economico riclassificato	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.307.179	2.126.599
+ Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	--	--
+ Variazione dei lavori in corso su ordinazione	--	--
+ Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	--	--
di cui oneri finanziari compresi negli incrementi	--	--
(A) Valore della produzione	2.307.179	2.126.599
- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.596.016	1.516.319
- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(4.403)	(52.249)
- Costi per servizi e godimento di beni di terzi	80.565	81.904
- Altri costi di gestione	26.453	9.417
(B) VALORE AGGIUNTO	608.548	571.208
- Costi del personale	371.649	312.838
(C) MARGINE OPERATIVO LORDO	236.899	258.370
- Ammortamenti e svalutazioni	12.927	15.801
- Accantonamenti	--	--
- Ammortamenti e svalutaz. beni acquisiti in loc.	--	--

finanziaria		
(D) REDDITO OPERATIVO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	223.972	242.569
+ Utili e oneri della gestione accessoria	19.095	21.278
(E) MARGINE OPERATIVO NETTO	243.067	263.847
+ Proventi e oneri finanziari	(1.002)	(1.427)
+ Oneri finanziari beni acquistati in locaz. finanziaria	--	--
(F) RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	242.065	262.420
+ Proventi e oneri straordinari	--	--
(G) REDDITO AL LORDO DELLE IMPOSTE	242.065	262.420
- Imposte e tasse dell'esercizio	71.993	84.116
(H) UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO	170.072	178.304

Nel complesso la struttura patrimoniale e finanziaria della società risulta solida e non vi sono rischi che possano incidere sulla continuità aziendale

Riportiamo inoltre i principali indicatori finanziari, ottenuti mediante l'elaborazione dei dati contabili, con il relativo raffronto con l'esercizio precedente:

INDICATORI DI REDDITIVITA' **	Esercizio corrente	Es. precedente
Tasso di redditività del capitale proprio (ROE)	104,87 %	56,85 %
Tasso di redditività delle vendite (ROS)	9,71 %	11,41 %
Redditività operativa (ROI)	162,14 %	103,34 %
Grado di indipendenza dai terzi	0,52	0,69
Rotazione del capitale investito	4,85	2,57
Incidenza del risultato netto sul valore della produzione	7,37 %	8,38 %
INDICATORI DI EFFICIENZA **		
Incidenza del costo del lavoro sul fatturato	16,11 %	14,71 %
Incidenza degli oneri finanziari sul fatturato	0,13 %	0,17 %
Costo medio delle fonti di terzi (ROD)	0,94 %	0,71 %
INDICATORI DI LIQUIDITA' **		
Indice di disponibilità	1,54	1,67
Indice di liquidità primaria (acid. test ratio)	0,94	0,89
INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE **		
Margine di struttura (MS)	160.840,00	168.682,00
Margine di tesoreria (MT)	(31.525,00)	(43.185,00)
Posizione finanziaria netta	160.840,00	168.854,00
Capitale di giro	276.274,00	260.211,00
Indice di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio	1,98	2,03
Indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli	2,69	2,59

(**) Legenda	
Tasso di redditività del capitale proprio (ROE)	H) Utile o perdita d'esercizio A) Patrimonio netto medio
Tasso di redditività delle vendite (ROS)	D) Redd. operativo gest. caratt. A) Ricavi delle vend. e delle prestazioni
Redditività operativa (ROI)	D) Redd. operativo gest. caratt. Attività correnti (AC) - Passività correnti (PC) medio
Grado di indipendenza dai terzi	Patrimonio netto

	Passività fisse (PF) + Passività correnti (PC)
Rotazione del capitale investito	<u>A) Ricavi delle vend. e delle prest.</u> Totale impieghi medio
Incidenza del risultato netto sul valore della produzione	<u>H) Utile o perdita d'esercizio</u> A) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
Incidenza del costo del lavoro sul fatturato	<u>Costo del personale</u> A) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
Incidenza degli oneri finanziari sul fatturato	Oneri finanziari + Oneri finanziari compresi negli incrementi A) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
Costo medio delle fonti di terzi (ROD)	<u>Oneri finanziari + Oneri finanziari compresi negli incrementi</u> Passività fisse (PF) + Passività correnti (PC) medio
Indice di disponibilità	<u>Attività correnti (AC)</u> Passività correnti (PC)
Indice di liquidità primaria (acid test ratio)	<u>Liquidità differite + Liquidità immediate</u> Passività correnti (PC)
Margine di struttura (MS)	Patrimonio netto - Immobilizzazioni e attività fisse (AF)
Margine di tesoreria (MT)	(Liquidità diff. + Liquidità immediate) - Pass. correnti (PC)
Posizione finanziaria netta	Attivo corrente (AC) - Debiti finanziari a M/L termine - Debiti finanziari a breve termine
Capitale di giro	Attività correnti (AC) - Passività correnti (PC)
Indice di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio	<u>Patrimonio netto</u> Immobilizzazioni e attività fisse (AF)
Indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli	<u>Patrimonio netto + Passività fisse (PF)</u> Immobilizzazioni e attività fisse (AF)

EVOLUZIONE PREDIBILE DELLA GESTIONE

Non si prevedono particolari modifiche alla gestione attuale dell'azienda nel breve periodo.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio.

Descrizione	Importo
Utile dell'esercizio	€ 170.072
a Riserva straordinaria	€ 605
al Direttore Generale	€ 17.007
Totale utili da distribuire ai soci	€ 152.460

Non è stato previsto alcun accantonamento al fondo di riserva legale in quanto lo stesso ha raggiunto il limite previsto dall'art. 2430 del codice civile essendo superiore al quinto del capitale sociale nominale

Si propone:

- di distribuire l'utile per € 152.460;
- di erogare un dividendo di euro 12,10 per azione visto che le azioni emesse dalla società sono 12.600.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giovanni Palma

Bollo assolto in modo virtuale tramite CCIAA di Lecce aut. Nr. 5384 del 21/04/1978 estesa con nr. 5901 del 19.05.2001

Il sottoscritto Vincenti Roberto, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli azionisti della Farmacia Comunale S.p.A.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Farmacia Comunale S.p.A.,(di seguito denominata "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a

frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Atteso che gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e che nella redazione del bilancio d'esercizio, ci sono tutti i presupposti per l'appropriatezza dell'utilizzo della continuità aziendale, pertanto non sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono:

l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi dovuti a frodi, a comportamenti o eventi non intenzionali;

l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo valutato l'inesistenza di rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o ad eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile, allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

Silvia Ferrero

Paolo Gubellini

Ale. M. L.

Silvia Ferrero

Paolo Ferrero

Alex

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, avremmo prontamente richiamato l'attenzione nella relazione al bilancio, ovvero, qualora tale informativa fosse stata inadeguata, avremmo avuto riflessi di tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti, o meno, le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Farmacia Comunale S.p.A. al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Farmacia Comunale S.p.A. al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel

corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Direttore Generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Silvia Leca

Paolo Gulluni

Alm. M. S.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

E' stato quindi esaminato il progetto di bilancio, le cui risultanze contabili possono essere così riassunte:

Stato Patrimoniale

Crediti verso soci per versamenti	0
Immobilizzazioni	155.952
Attivo circolante	788.410
Ratei e risconti	7.455
<u>Totale attivo</u>	<u>951.817</u>

Patrimonio netto	324.340
Fondi per rischi e oneri	3.652
Trattamento fine rapporto	75.351
Debiti	512.043
Ratei e risconti	36.431
<u>Totale passivo</u>	<u>951.817</u>

Conto economico

Valore della produzione	2.326.274
Costi della produzione	(2.083.207)
Differenza tra valore e costi della produzione	(243.067)
Proventi e oneri finanziari	(1.002)
Rettifiche di attività finanziarie	(0)
Risultato prima delle imposte	(242.065)
Imposte	(71.993)

Alc. M. L.
prof. J. J. J.
Silvia Jera.

<u>Utile d'esercizio</u>	170.072,00
--------------------------	------------

Rendiconto finanziario

Flusso finanziario dell'attività operativa (metodo indiretto)	296.709
Flusso finanziario dell'attività d'investimento	(6.038)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(178.304)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	112.367
Disponibilità liquide a inizio esercizio	255.926
Disponibilità liquide a fine esercizio	368.293

In merito al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017 riferiamo quanto segue:

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c. Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 e 6 c.c. non si è verificata la circostanza per la quale necessitava il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento, di costi di sviluppo e di avviamento. I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all' approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all' assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori, con un utile netto di 170.072,00. Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Calimera, 13 aprile 2018

Il collegio sindacale

Silvia Lecci (Presidente)

Lara Dimitri (Sindaco effettivo)

Alessandro Dimitri (Sindaco effettivo)

Lecci Silvia Lecci

Lecci



FARMACIA COMUNALE S.P.A.
Calimera (Le), Piazza del Sole, 13
Capitale sociale €126.000,00 int. versato
Codice Fiscale e Reg. Imp. 03397140751 Lecce
Nr. R.E.A. 221134

Bilancio 31/12/2017
RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
Documento redatto ai sensi dell'art. 6 del D.lgs 175/2016

Sommario

1.	PROFILO DELLA SOCIETÀ	2
1.1	Compagine sociale.....	4
1.2	Organi Sociali	4
1.3	Assetto organizzativo	5
2.	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	5
2.1	Nomina, sostituzione e composizione.....	5
2.2	Ruolo del Consiglio di Amministrazione	7
2.3	Funzionamento del Consiglio di Amministrazione	7
2.4	Attribuzioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione	7
3.	REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI.....	8
4.	SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO.....	8
5.2.3	Responsabile Funzione Antiriciclaggio	Errore. Il segnalibro non è definito.
5.3	Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001	8
5.6	Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
6.	INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE ...	Errore. Il segnalibro non è definito.
7.	NOMINA, COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE	9
8.	PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (ex articolo 6 del d.lgs. 175/2016)	13

PREMESSA

Il D.Lgs. 175/2016 (“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” – in seguito Testo Unico), attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella L. 124/2015. Con riferimento alla previsione degli adempimenti relativi alla gestione e all’organizzazione delle società a controllo pubblico viene disposta (cfr. art. 6) l’adozione di programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale da presentare all’assemblea dei Soci in occasione della relazione annuale sul governo societario pubblicata contestualmente al bilancio. Nella stessa relazione devono essere indicati gli altri strumenti che le società a controllo pubblico valutano di adottare (o le ragioni per cui hanno valutato di non adottare) con specifico riferimento a:

- regolamenti interni;
- ufficio di controllo interno a supporto dell’organo di controllo statutariamente previsto;
- codici di condotta e programmi di responsabilità sociale di impresa.

Il Testo Unico, tuttavia, nulla dispone circa le modalità, il grado di approfondimento e le ulteriori informazioni da far confluire nella sopra citata relazione. In mancanza dei necessari chiarimenti in merito, ai fini della predisposizione del presente documento, si è pertanto scelto di adottare il format per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari così come rilasciato da Borsa Italiana.

1. PROFILO DELLA SOCIETÀ

Farmacia Comunale S.p.A. gestisce una farmacia nel Comune di Calimera ed è partecipata al 51,40% dal Comune di Calimera e per il restante 48,60% da soci privati, rappresentati dal socio farmacista e da soci cittadini del comune di Calimera che rappresentano il cosiddetto azionariato diffuso.

L’attività interessa in particolar modo gli abitanti del Comune di Calimera, ed anche i cittadini dei comuni limitrofi, che usufruiscono continuamente per tutta la settimana dei servizi offerti.

La società ha per oggetto l’esercizio e gestione di farmacia e, quindi:

- la vendita al minuto di tutti i prodotti farmaceutici e/o medicinali di qualsiasi natura, nonché dei prodotti comunque connessi all’esercizio di farmacia e di tutti gli articoli e prodotti usualmente venduti nelle farmacie quali: prodotti per la persona; articoli per l’infanzia, di puericoltura, di profumeria e per la cura e l’igiene della persona; prodotti dietetici, per intolleranti ed integratori alimentari; igienico-sanitari; calzature; accessori di abbigliamento; prodotti vari di erboristeria; articoli di ottica e relativi accessori compresi quelli di ottica oftalmica, apparecchi medicali ed elettromedicali, attrezzature per allettati, parrucche, prodotti veterinari, prodotti per il giardinaggio e l’agricoltura; nonché la produzione e/o la dispensazione di integratori alimentari, prodotti officinali, cosmetici, omeopatici, erboristici, di profumeria, dietetici, e di tutti i prodotti ed articoli della Tabella speciale per le farmacie (Allegato 9,

decreto ministro dell'industria n.375/88) nonché la preparazione e/o la dispensazione dei prodotti alimentari e non alimentari (art.5, D.Lgs. n.114/98) compatibili con l'esercizio della farmacia, e potrà infine svolgere ogni altro tipo d'attività per la produzione e la dispensazione finale di beni, consentite dalla concessione sanitaria e dall'autorizzazione commerciale per l'esercizio della farmacia e per la prestazione di servizi in entrambe le aree di attività;

- la prestazione di servizi cup, di consegna farmaci a domicilio e di noleggio attrezzature sanitarie;
- la prestazione di servizi di: misurazione di parametri ematici con apparecchi autorizzati, laboratorio analisi, densitometria ossea, holter pressorio, holter dinamico, ultrasonografia ossea del calcagno, test della circolazione venosa degli arti inferiori, esame audiometrico, misurazione pressione arteriosa, misurazione di parametri energetici con apparecchiatura di elettroagopuntura, test intolleranze alimentari, esame del capello, esame della pelle e ogni altra attività aggiuntiva autorizzata dalla "farmacia dei servizi";
- l'apprestamento, messa a disposizione e concessione in uso, a favore di operatori sanitari quali infermieri, fisioterapisti, nutrizionisti e medici, per l'esercizio personale e diretto da parte degli stessi della propria attività professionale, di: locali, attrezzature, strumentazioni, macchinari, materiali di consumo, e quant'altro occorrente o comunque inerente allo svolgimento delle predette attività;
- la vendita on line di farmaci da banco o di automedicazione (OTC), di tutti i farmaci non soggetti a prescrizione medica (SOP) e di parafarmaci.

La società, sempre nell'ambito dell'oggetto sociale esclusivo, potrà acquisire la titolarità di più farmacie, nell'ambito dei limiti numerici e territoriali consentiti dalle disposizioni tempo per tempo vigenti. Potrà altresì assumere la gestione di farmacie pubbliche o private se e nella misura in cui ciò sia consentito dalle disposizioni tempo per tempo vigenti.

La società, nel perseguimento del proprio oggetto sociale esclusivo, potrà inoltre compiere direttamente od indirettamente, con l'osservanza delle disposizioni vigenti e salve le riserve di attività ed i divieti previsti dalla legge ed esclusa in ogni caso la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nei confronti del pubblico, ogni altra operazione od attività consentita di qualsiasi natura, purché connessa o strumentale all'attività che ne costituisce l'oggetto sociale.

La società potrà pertanto compiere, tra l'altro ed a titolo meramente esemplificativo, ogni operazione immobiliare e mobiliare, imprenditoriale e finanziaria connessa o strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale.

La società potrà inoltre assumere partecipazioni e cointeressenze in imprese, società lucrative, cooperative di farmacisti o consorzi, nonché partecipare in qualsiasi altra forma ad altri enti, pubblici e privati, purché aventi oggetto e/o scopi connessi o strumentali all'attività esercitata dalla società.

1.1 Compagine sociale

Alla data di chiusura dell'esercizio la compagine sociale è così costituita.

Socio	Percentuale Posseduta	Nr. azioni del valore nominale di €. 10,00
Comune di Calimera	51,40%	64.760
Rizzo Donato	33,00%	41.580
Azionariato Diffuso	15,60%	19.660
Totali	100%	126.000

1.2 Organi Sociali

Al 31.12.2017 la composizione degli Organi Sociali risultava essere quella rappresentata nella tabella che segue.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Palma Giovanni
Consiglieri	Rizzo Donato
	Adamo Elisabetta

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Lecci Silvia
Sindaci effettivi	Dimitri Lara
	Dimitri Alessandro

DIRETTORE GENERALE Rizzo Donato – Farmacista

I compiti che lo Statuto sociale e l'Ordinamento Generale riservano alla Direzione Generale sono di natura prevalentemente operativa e sono finalizzati a garantire la disponibilità delle risorse necessarie allo svolgimento delle attività sociali, il loro migliore utilizzo per il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti dal Consiglio di Amministrazione nonché la corretta e tempestiva applicazione delle disposizioni normative (interne ed esterne) di riferimento. Il Direttore Generale in qualità di vertice della struttura interna, partecipa alla funzione di gestione prestando supporto, facendo anche parte del Consiglio di Amministrazione. Nell'ambito del processo di adozione delle decisioni strategiche, al

Direttore Generale è assegnato il ruolo di Funzione di Pianificazione Strategica, con compiti propositivi, informativi e di gestione dei processi inerenti le decisioni strategiche. Il Consiglio di Amministrazione, all'inizio dell'esercizio, pianifica l'attività di gestione e gli obiettivi da raggiungere

1.3 Assetto organizzativo

L'assetto organizzativo è molto snello visto che la società gestisce un solo punto vendita e ha alle proprie dipendenze nr. 8 unità compreso il Direttore Generale.

A capo dell'Organizzazione vi è il Consiglio di Amministrazione con il quale collabora direttamente il Direttore Generale i cui compiti sono definiti statutariamente. Organo di controllo è il Collegio Sindacale con le funzioni anche di controllo legale dei conti. A far data dalla prossima assemblea sarà nominato, così come previsto anche dalle norme in vigore, il revisore legale dei conti a cui sarà attribuita la revisione contabile. Al Collegio Sindacale spetterà il controllo di legittimità dell'attività societaria.

2. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Farmacia Comunale S.p.a. ha adottato un modello societario tradizionale: i compiti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione Generale sono definiti dallo Statuto sociale.

Al Consiglio di Amministrazione viene riservato un ruolo centrale, in quanto è l'organo al quale competono tutte le scelte strategiche ed organizzative necessarie al conseguimento dell'oggetto sociale.

Ai Consiglieri non sono state attribuite deleghe gestionali.

2.1 Nomina, sostituzione e composizione

Gli artt. 20, 21, 22, 23 dello Statuto vigente di Veneto Sviluppo prevedono che:

ART 20

La società è amministrata, di norma, da un Amministratore Unico.

L'Assemblea della società, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, di cui almeno uno di nomina dell'azionariato pubblico ed uno di nomina del socio privato farmacista. La delibera è trasmessa alla sezione della Corte dei Conti competente e alla struttura presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui all'art.15 del D.Lgs.175/2016.

Potranno essere nominati Amministratori anche non soci, purché non siano Consiglieri comunali, Assessori e dipendenti degli azionisti pubblici o di qualsivoglia Ente pubblico deputato al controllo di

legittimità e di regolarità sui provvedimenti comunali. Inoltre non potranno essere nominati amministratori i componenti del Collegio dei Revisori e del Nucleo di valutazione degli azionisti pubblici.

Gli Amministratori devono avere speciale competenza ed esperienza tecnica o amministrativa, per studi compiuti, per funzioni assunte presso aziende pubbliche o private, per uffici pubblici ricoperti. Le proposte di nomina degli Amministratori non potranno essere prese in considerazione se non saranno corredate dalla dichiarazione, tramite curricula, dei titoli e dei requisiti sopra previsti, di cui l'Assemblea dà atto con apposita deliberazione prima della votazione di nomina. I curricula saranno resi pubblici.

La nomina degli amministratori è effettuata secondo modalità tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti dell'organo, ai sensi del D.P.R. 30 novembre 2012 n.251, recante il regolamento di attuazione della Legge 12 luglio 2011 n.120. Laddove si tratti di organo monocratico, la proporzione di cui sopra deve essere rispettata con riguardo al numero totale delle nomine in organi di pari natura eseguite dall'Amministrazione comunale all'interno dell'anno solare della nomina. Qualora dall'applicazione di dette modalità non risulti un numero intero di componenti dell'organo di amministrazione appartenenti al genere meno rappresentato, tale numero è arrotondato per eccesso.

Art. 21

Gli amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori nominati dal socio pubblico non sono immediatamente rieleggibili.

Art. 22

Nel caso di Organo amministrativo collegiale, qualora nel corso dell'esercizio venga a mancare uno degli amministratori di nomina pubblica, il Consiglio di Amministrazione provvederà senza indugio alla sua sostituzione nella persona che, su richiesta del Consiglio medesimo, sarà nominata dal socio pubblico.

Nel caso in cui l'amministratore venuto meno sia quello di nomina del socio privato farmacista, il Consiglio di Amministrazione provvederà senza indugio alla sua sostituzione nella persona che, su richiesta del Consiglio medesimo, sarà nominata dal socio privato farmacista. In ogni caso, l'amministratore nominato in sostituzione, rimarrà in carica fino alla scadenza dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui venga a mancare la maggioranza degli amministratori in carica, l'intero Consiglio si intenderà decaduto a far data dal momento in cui l'assemblea provvederà alla sua ricostituzione, assemblea che dovrà essere convocata senza indugio per la nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione.

Art. 23

Il Consiglio di amministrazione, quando non vi abbia provveduto l'assemblea, elegge tra i suoi membri un Presidente ed un Vice Presidente, incaricato esclusivamente di sostituire il Presidente in caso di sua assenza o impedimento e al quale non è riconosciuto alcun compenso aggiuntivo.

Il Consiglio di Amministrazione può attribuire deleghe di gestione ad un solo amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove tale attribuzione sia preventivamente autorizzata dall'assemblea.

2.2 Ruolo del Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione è affidato, a norma dell'art. 24 dello Statuto sociale, ogni più ampio potere per la gestione della società. Il Consiglio di Amministrazione provvede a tutto quanto non sia riservato all'Assemblea dalla legge o dallo Statuto.

2.3 Funzionamento del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce regolarmente per discutere e deliberare in merito alle diverse problematiche gestionali e per predisporre gli adempimenti civilistici. La convocazione è effettuata, a norma di Statuto, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione almeno sette giorni prima della data fissata per l'adunanza. Per garantire che ciascun amministratore possa svolgere con consapevolezza le proprie funzioni, la documentazione a supporto della discussione degli argomenti all'ordine del giorno delle riunioni, è portata a conoscenza dei membri del Consiglio e del Collegio Sindacale in tempo utile.

2.4 Attribuzioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente programma e coordina i lavori del Consiglio di Amministrazione, presiedendo e gestendo lo svolgimento delle relative riunioni ed avendo cura di assicurare che tutti gli amministratori possano effettivamente apportare il loro contributo, consapevole ed informato, alle discussioni. In quanto Presidente dell'Organo con funzione di supervisione strategica, egli promuove la dialettica interna e l'effettivo funzionamento del sistema di governo societario; non riveste un ruolo esecutivo né svolge, neppure di fatto, funzioni gestionali. D'intesa con il Consiglio d'Amministrazione e con il Direttore Generale, assicura l'individuazione e la realizzazione delle politiche di sviluppo e delle linee guida dei piani strategici ed operativi concernenti la Società ed approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Lo Statuto e l'Ordinamento Generale delineano i compiti e le responsabilità del Presidente del Consiglio di Amministrazione nella sua veste di garante dell'effettivo funzionamento del sistema di governo societario.

Il Presidente non è titolare di deleghe individuali di gestione.

3. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

I compensi degli amministratori, così come il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle proprie funzioni, sono stabiliti dall'Assemblea ai sensi dell'art. 28 dello Statuto.

4. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

L'assetto e il funzionamento dei controlli e di gestione del rischio, sono disciplinati dai regolamenti aziendali adottati, in conformità alle disposizioni di leggi vigenti e precisamente:

Ambito Normativo	Presidio specialistico
Salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008)	Datore di lavoro ai sensi del Dlgs 81/2008
Prevenzione della corruzione (L. 190/2012)	Responsabile della Prevenzione della corruzione
Trasparenza e integrità (D.Lgs. 33/2013)	Responsabile della Trasparenza

5. MODELLO ORGANIZZATIVO EX DLGS 231/2001

La Società ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (in seguito "Modello"). Il Modello si compone di una "Parte Generale" e di una "Parte Speciale":

- la Parte Generale comprende, oltre ad una breve disamina della disciplina contenuta nel Decreto 231/2001, le caratteristiche e le componenti essenziali del Modello, la disciplina delle funzioni e dei poteri dell'Organismo di Vigilanza, il sistema dei flussi informativi da e verso l'Organismo di Vigilanza, il sistema sanzionatorio a presidio delle violazioni alle prescrizioni contenute nel Modello, gli obblighi di comunicazione del Modello e di formazione del personale;
- la Parte Speciale individua le fattispecie di reato da prevenire, le attività "sensibili" (quelle cioè dove è teoricamente possibile la commissione del reato), i principi e le regole di organizzazione e gestione e le misure di controllo interno deputate alla prevenzione del rischio-reato, i principi specifici di comportamento per ogni attività sensibile individuata per ogni fattispecie di "reato-presupposto".

La Società ha altresì adottato un Codice Etico in cui sono individuati i valori essenziali, gli standard di riferimento, le norme di condotta di Veneto Sviluppo ed i principi vincolanti, senza alcuna eccezione, per tutti gli esponenti aziendali, per il personale dipendente e per qualsiasi altro soggetto che agisca, direttamente o indirettamente, in nome e per conto della Società, cui è fatto obbligo di conformarsi alle previsioni dello stesso

Laddove la Società ravvisi, da parte dei dipendenti e/o di figure apicali, comportamenti anche solo potenzialmente contrari ai principi e alle regole di funzionamento dell'azienda nonché al Codice Etico medesimo, pone in essere delle azioni anche cautelative, come la sospensione, volte a verificarne la fondatezza e dove necessario ad interrompere il rapporto di lavoro

L'Organismo di Vigilanza predispone un Piano Annuale di Verifiche ai sensi del D.Lgs. 231/01 con la specifica delle aree di intervento per lo svolgimento delle attività di verifica al fine di testare l'adeguatezza del Sistema dei Controlli Interni e l'attuazione del Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D. Lgs. 231/01.

Annualmente, la Società promuove delle giornate di formazione, rivolte a tutti i dipendenti.

6. NOMINA, COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è investito delle funzioni previste dall'art. 2403 c.c., con l'esclusione del controllo contabile che, a far data dalla prossima assemblea, spetterà ad un Revisore Legale dei conti.

L'art. 31 e 32 dello Statuto vigente prevedono:

Il Collegio sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti. Due componenti effettivi e uno supplente saranno di nomina dell'azionariato pubblico e un sindaco effettivo ed un sindaco supplente di nomina dell'azionariato privato.

La nomina dei membri del Collegio sindacale è effettuata secondo modalità tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti dell'organo, ai sensi del D.P.R. 30 novembre 2012 n.251, recante il regolamento di attuazione della Legge 12 luglio 2011 n.120. Qualora dall'applicazione di dette modalità non risulti un numero intero di componenti del Collegio sindacale appartenenti al genere meno rappresentato, tale numero è arrotondato per eccesso.

I componenti del Collegio sindacale restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Ai membri del Collegio Sindacale spetta il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio e la retribuzione annuale determinata dall'assemblea ordinaria ai sensi di legge.

I membri del collegio sindacale nominati dal socio pubblico non sono immediatamente rieleggibili.

La revisione legale dei conti sulla società è esercitata da un Revisore legale dei conti o da una Società di Revisione legale, iscritti nel Registro istituito presso il Ministero dell'Economia. L'incarico è conferito dall'Assemblea su proposta motivata del Collegio sindacale. L'Assemblea determina, altresì, il compenso per l'intera durata dell'incarico.

L'incarico della revisione legale dei conti dura tre esercizi, con termine alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio dell'incarico.

Qualora nel corso dell'esercizio venga a mancare uno dei sindaci di nomina pubblica, subentrerà il sindaco supplente anch'esso di nomina pubblica e resterà in carica sino alla successiva assemblea, nel corso della quale il socio pubblico nominerà il Sindaco mancante; se pure il sindaco supplente verrà a mancare, l'Organo amministrativo convocherà senza indugio l'assemblea affinché il socio pubblico nomini i sindaci mancanti. Qualora nel corso dell'esercizio venga a mancare il sindaco di nomina del socio privato farmacista, subentrerà il sindaco supplente anch'esso di nomina del socio privato farmacista, e resterà in carica sino alla successiva assemblea, nel corso della quale il socio privato farmacista nominerà il Sindaco mancante; se pure il sindaco supplente verrà a mancare, l'Organo amministrativo convocherà senza indugio l'assemblea affinché il socio privato farmacista nomini i sindaci mancanti. I sindaci nominati nel corso del mandato del Collegio sindacale, rimarranno in carica fino alla scadenza dell'intero Collegio.

7. IL DIRETTORE GENERALE

Figura importante per la gestione è quella del Direttore Generale nella persona attualmente del Dott. Donato Rizzo.

I poteri e le funzioni dello stesso sono regolamentate statutariamente dall'art. 29:

Il socio privato farmacista assume anche l'incarico di Direttore Generale.

Il Direttore Generale assiste alle Assemblee degli azionisti e alle adunanze di Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale è posto a capo della struttura operativa ed esecutiva della società; egli è responsabile del raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Organo Amministrativo e della realizzazione dei programmi e progetti attuativi e del loro risultato, nonché della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa dell'azienda sociale.

E', in particolare, competenza del Direttore Generale:

1. effettuare operazioni di compravendita di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici, cosmetici, prodotti per l'igiene della persona e quant'altro sia oggetto di commercializzazione da parte della Farmacia;
2. acquistare beni strumentali per la farmacia, purché di valore unitario non superiore a Euro 20.000 (ventimila);
3. curare tutti rapporti, anche di natura economica, con le AUSL;
4. procedere all'apertura di conti correnti bancari di corrispondenza, di altri conti separati o speciali e, ove ammesso, anche di conti in valuta estera;
5. dare disposizioni ed effettuare prelevamenti dai detti conti, anche mediante assegni bancari all'ordine di terzi a valere sulle disponibilità liquide e su concessioni di crediti;
6. girare cambiali, assegni, vaglia cambiari e documenti allo sconto ed all'incasso;
7. costituire depositi cauzionali;
8. stipulare contratti di locazione ed uso di cassette di sicurezza, armadi, scomparti di casseforti e decidere per l'eventuale disdetta;
9. procedere all'emissione di tratte su clienti a fronte di operazioni di vendita;
10. procedere all'emissione di ordini per operazioni in cambi ed in titoli, con facoltà di trasferire i titoli ed esigerne il ricavo;
11. stipulare contratti di assicurazione, di affittanza od altri consimili e recedere dagli stessi;
12. fare qualsiasi operazione presso le direzioni generale per le entrate dello Stato (ex intendenze di finanza), le poste e telegrafi, le tesorerie, le dogane, le ferrovie dello Stato e private, i vettori, le compagnie di assicurazioni ed ogni ufficio pubblico di qualsiasi sede in Italia o all'estero, come pure qualsiasi altro ente o istituto se assimilato alle amministrazioni dello Stato od avente caratteristiche parastatali od una disciplina particolare;
13. ritirare dalle poste, dalle ferrovie dello stato e private, da compagnie di navigazione e da qualunque altro ufficio pubblico e privato di trasporti e/o spedizioni, lettere raccomandate, assicurate, merci, pieghi e quant'altro anche contenenti valori;
14. incassare somme e quant'altro dovuto alla società da chiunque, rilasciando quietanze e scarichi nelle forme richieste, riscuotere vaglia postali e telegrafici, buoni, cheques ed assegni di qualsiasi specie e di qualsiasi ammontare, compresi i mandati degli enti tutti sopra già nominati, rilasciando le corrispondenti quietanze;
15. procedere ad atti esecutivi e conservativi;

16. fare elevare protesti;
17. presentare istanze, reclami, ricorsi e controricorsi per i settori, le attività e le operazioni innanzi indicate;
18. assumere impiegati ed operai, stabilendone gli incarichi, le mansioni e le retribuzioni, sospenderli e licenziarli;
19. dirigere, organizzare e curare i rapporti con il personale dipendente;
20. addivenire a conclusione di vertenze sindacali e firmare i relativi verbali, relativamente ai contenziosi instaurati con i lavoratori dipendenti sotto la propria direzione;
21. rappresentare la società in ogni procedimento e vertenza nei confronti degli enti previdenziali, assistenziali ed ogni altro ente o società di assicurazione, nominando, se del caso, avvocati e procuratori per gli atti ed i procedimenti necessari;
22. firmare la corrispondenza della società;
23. delegare il compimento di atti di propria competenza a procuratori, dirigenti e dipendenti della società, sotto la propria direzione, determinandone i limiti delle attribuzioni e dei poteri;
24. notificare a banche o ad altri enti situazioni economiche e finanziarie totali, parziali o particolari inerenti l'azienda;
25. fare domande per licenze, permessi, autorizzazioni e concessioni amministrative di ogni specie, nonché firmare gli atti relativi a ricorrere e a transigere eventuali contestazioni avverso tali domande;
26. conferire incarichi a consulenti e trattarne il compenso.

Al Direttore Generale spetta, oltre alla retribuzione prevista nel contratto di lavoro, altresì una partecipazione agli utili, stabilita dall'Organo amministrativo in misura pari al 10% (dieci per cento) degli utili netti risultanti dal bilancio, fatta deduzione delle quote destinate a riserve obbligatorie.

8. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (ex articolo 6 del d.lgs. 175/2016)

Nella presente sezione è rappresentato il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Tale valutazione è stata effettuata attraverso l'analisi di alcuni indici di bilancio, opportunamente costruiti in base al modello di business e le caratteristiche specifiche della Società.

Attraverso l'analisi di tali indici è possibile ottenere informazioni utili alla valutazione delle dinamiche gestionali della Società così come richiesto dall'art. 14 del D. Lgs. 175/2016, il quale prevede che, uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico adotti, senza nessun indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Atteso che l'andamento gestionale è un fenomeno dinamico, l'analisi di bilancio per indici è stata svolta con riferimento ai bilanci degli ultimi due esercizi della Società.

Gli indicatori considerati significativi per la Società fanno riferimento alle seguenti aree di interesse:

- adeguatezza del capitale, ossia il livello di capitalizzazione, la capacità della Società di affrontare eventuali periodo di stress utilizzando le risorse proprie;
- efficienza, ossia la capacità di generare adeguati margini nella gestione caratteristica, senza considerare la parte straordinaria.

Di seguito sono specificati gli indicatori utilizzati con riferimento alle aree di interesse sopra indicate con l'indicazione, ove pertinente, del valore considerato adeguato.

INDICATORI DI REDDITIVITA' **	Esercizio corrente	Es. precedente
Tasso di redditività del capitale proprio (ROE)	104,87 %	56,85 %
Tasso di redditività delle vendite (ROS)	9,71 %	11,41 %
Redditività operativa (ROI)	162,14 %	103,34 %
Grado di indipendenza dai terzi	0,52	0,69
Rotazione del capitale investito	4,85	2,57
Incidenza del risultato netto sul valore della produzione	7,37 %	8,38 %
INDICATORI DI EFFICIENZA **		
Incidenza del costo del lavoro sul fatturato	<u>16,11</u> %	<u>14,71</u> %
Incidenza degli oneri finanziari sul fatturato	<u>0,13</u> %	<u>0,17</u> %
Costo medio delle fonti di terzi (ROD)	0,94 %	0,71 %
INDICATORI DI LIQUIDITA' **		
Indice di disponibilità	1,54	1,67
Indice di liquidità primaria (acid. test ratio)	0,94	0,89
INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE **		
Margine di struttura (MS)	160.840,00	168.682,00
Margine di tesoreria (MT)	(31.525,00)	(43.185,00)
Posizione finanziaria netta	160.840,00	168.854,00
Capitale di giro	276.274,00	260.211,00
Indice di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio	1,98	2,03
Indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli	2,69	2,59

(**) Legenda	
Tasso di redditività del capitale proprio (ROE)	<u>H)Utile o perdita d'esercizio</u> A) Patrimonio netto medio
Tasso di redditività delle vendite (ROS)	<u>D) Redd. operativo gest. caratt.</u> A) Ricavi delle vend. e delle prestazioni
Redditività operativa (ROI)	<u>D) Redd. operativo gest. caratt.</u> Attività correnti (AC) - Passività correnti (PC) medio
Grado di indipendenza dai terzi	<u>Patrimonio netto</u> Passività fisse (PF) + Passività correnti (PC)
Rotazione del capitale investito	<u>A) Ricavi delle vend. e delle prest.</u> Totale impieghi medio
Incidenza del risultato netto sul valore della produzione	<u>H) Utile o perdita d'esercizio</u> A) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
Incidenza del costo del lavoro sul fatturato	<u>Costo del personale</u> A) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
Incidenza degli oneri finanziari sul fatturato	Oneri finanziari + Oneri finanziari compresi negli incrementi A) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
Costo medio delle fonti di terzi (ROD)	<u>Oneri finanziari + Oneri finanziari compresi negli incrementi</u> Passività fisse (PF) + Passività correnti (PC) medio
Indice di disponibilità	<u>Attività correnti (AC)</u> Passività correnti (PC)
Indice di liquidità primaria (acid test ratio)	<u>Liquidità differite + Liquidità immediate</u> Passività correnti (PC)
Margine di struttura (MS)	Patrimonio netto - Immobilizzazioni e attività fisse (AF)
Margine di tesoreria (MT)	(Liquidità diff. + Liquidità immediate) - Pass. correnti (PC)
Posizione finanziaria netta	Attivo corrente (AC) - Debiti finanziari a M/L termine - Debiti finanziari a breve termine
Capitale di giro	Attività correnti (AC) - Passività correnti (PC)
Indice di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio	<u>Patrimonio netto</u> Immobilizzazioni e attività fisse (AF)
Indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli	<u>Patrimonio netto + Passività fisse (PF)</u> Immobilizzazioni e attività fisse (AF)

Come si può notare dai valori esposti, entrambi i ratio patrimoniali si collocano abbondantemente al di sopra dei valori minimi per una sana ed equilibrata gestione finanziaria e una soddisfacente redditività ed efficienza che va al di là delle medie di settore.

Il tutto anche in una prospettiva durevole di conseguimento di ricavi nell'ottica della continuità aziendale.

Per il C.d.A. il Presidente

FARMACIA COMUNALE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	CALIMERA
Codice Fiscale	03397140751
Numero Rea	LECCE 221134
P.I.	03397140751
Capitale Sociale Euro	126.000 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	4.520	2.375
3) attrezzature industriali e commerciali	15.277	16.013
4) altri beni	24.111	27.970
Totale immobilizzazioni materiali	43.908	46.358
III - Immobilizzazioni finanziarie		
3) altri titoli	112.044	110.121
Totale immobilizzazioni finanziarie	112.044	110.121
Totale immobilizzazioni (B)	155.952	156.479
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	307.799	303.396
Totale rimanenze	307.799	303.396
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	96.812	88.201
Totale crediti verso clienti	96.812	88.201
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.760	954
Totale crediti tributari	14.760	954
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	653	30
esigibili oltre l'esercizio successivo	93	93
Totale crediti verso altri	746	123
Totale crediti	112.318	89.278
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	355.148	243.339
3) danaro e valori in cassa	13.145	12.587
Totale disponibilità liquide	368.293	255.926
Totale attivo circolante (C)	788.410	648.600
D) Ratei e risconti	7.455	6.692
Totale attivo	951.817	811.771
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	126.000	126.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.451	1.451
IV - Riserva legale	25.864	25.864
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva da riduzione capitale sociale	327	327
Varie altre riserve	626	172
Totale altre riserve	953	499
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	170.072	178.304
Totale patrimonio netto	324.340	332.118
B) Fondi per rischi e oneri		

4) altri	3.652	3.652
Totale fondi per rischi ed oneri	3.652	3.652
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	75.351	65.366
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.545	34.545
Totale acconti	34.545	34.545
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	372.007	268.786
Totale debiti verso fornitori	372.007	268.786
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.953	20.766
Totale debiti tributari	27.953	20.766
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.486	14.155
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.486	14.155
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.052	50.044
Totale altri debiti	51.052	50.044
Totale debiti	512.043	388.296
E) Ratei e risconti	36.431	22.339
Totale passivo	951.817	811.771

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.307.179	2.126.599
5) altri ricavi e proventi		
altri	19.095	21.278
Totale altri ricavi e proventi	19.095	21.278
Totale valore della produzione	2.326.274	2.147.877
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.596.016	1.516.319
7) per servizi	71.720	72.893
8) per godimento di beni di terzi	8.845	9.011
9) per il personale		
a) salari e stipendi	275.768	230.742
b) oneri sociali	79.837	68.419
c) trattamento di fine rapporto	16.044	13.677
Totale costi per il personale	371.649	312.838
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	917
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.927	14.884
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.927	15.801
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.403)	(52.249)
14) oneri diversi di gestione	26.453	9.417
Totale costi della produzione	2.083.207	1.884.030
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	243.067	263.847
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.960	2.214
Totale proventi diversi dai precedenti	1.960	2.214
Totale altri proventi finanziari	1.960	2.214
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.962	3.641
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.962	3.641
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.002)	(1.427)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	242.065	262.420
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	71.993	84.116
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	71.993	84.116
21) Utile (perdita) dell'esercizio	170.072	178.304

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	170.072	178.304
Imposte sul reddito	71.993	84.116
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	242.065	262.420
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	16.044	7.874
Ammortamenti delle immobilizzazioni	12.927	15.801
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	28.971	23.675
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	271.036	286.095
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.403)	(52.250)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(8.611)	20.381
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	103.221	(56.066)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(763)	(827)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	14.092	5.440
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	0	(17.576)
Totale variazioni del capitale circolante netto	103.536	(100.898)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	374.572	185.197
Altre rettifiche		
(Imposte sul reddito pagate)	(84.116)	(73.240)
(Utilizzo dei fondi)	(6.059)	(16.480)
Altri incassi/(pagamenti)	12.312	(15.365)
Totale altre rettifiche	(77.863)	(105.085)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	296.709	80.112
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.038)	(13.595)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	14.112
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.038)	517
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	-	(116)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(178.304)	(127.260)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(178.304)	(127.376)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	112.367	(46.747)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	243.339	295.380
Danaro e valori in cassa	12.587	7.293
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	255.926	302.673
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	355.148	243.339
Danaro e valori in cassa	13.145	12.587
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	368.293	255.926

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio evidenzia un utile d'esercizio pari ad € 170.072, ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per € , ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per € 12.927 e imposte per € 71.993 .

Il bilancio chiuso al 31-12-2017, costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria della società, i risultati delle operazioni, nonché la sua gestione.

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio dell'esercizio oggetto di analisi.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e successivi del Codice Civile ed ai Principi Contabili Nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità e, in conformità a quanto previsto dall'art. 2423 comma 1 del Codice Civile e nell'osservanza del principio contabile OIC 10, lo stesso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli art. 2424 e 2425 del Codice Civile. La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 e 2427-bis del c.c., contiene tutte le informazioni utili per una corretta interpretazione del Bilancio.

Il Rendiconto Finanziario è redatto ai sensi dell'articolo 2425-ter del Codice Civile e fornisce informazioni sulle modalità di reperimento e di utilizzo delle risorse monetarie. Inoltre illustra in quale modo le operazioni di gestione hanno contribuito a generare o ad assorbire la liquidità.

Infine l'Organo Amministrativo allega al Bilancio la Relazione sulla Gestione. Essa contiene l'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società nonché dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato (art. 2428 c.c.).

E' stata altresì predisposta la relazione sul Governo Societario. Novità introdotta dall'articolo 6, comma 4 , del testi Unico sulle Partecipate (Dlgs 175/2016).

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423 comma 3 del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, il bilancio contiene le opportune rettifiche ed integrazioni.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4-5 e all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, come la Nota Integrativa, sono redatti in unità di euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del Bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rilevazione e presentazione delle voci dell'Attivo e del Passivo è stata data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

E' stato tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto delle modifiche apportate dal Dlgs 139/2015 che ha recepito la Direttiva 2013/34/UE.

Illustrazione dei criteri contabili adottati

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati saranno illustrati durante l'analisi delle singole voci di Bilancio.

Disposizioni di prima applicazione

Lo stato patrimoniale e il conto economico esprimono la comparazione dei valori relativi al presente esercizio con quelli relativi al precedente esercizio.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni di carattere generale

La Società opera nel settore della vendita al dettaglio di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici attraverso la diretta gestione di una "Farmacia".

Il punto vendita è sito nel Comune di Calimera in un locale condotto in locazione, di proprietà del Comune di Calimera, ed è posto al piano terreno di un edificio nel quale hanno anche la loro sede gli uffici dell'Amministrazione comunale. L'attività esercitata non ha subito alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Deroghe

Non si sono ravvisate disposizioni del Codice Civile la cui applicazione sia risultata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta.

Operazioni in valuta estera o debiti in valuta estera.

Mancato rispetto degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, qualora la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta (art. 2423 comma 4-5 Codice Civile)

Al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa nei casi in cui la loro osservanza ha prodotto effetti irrilevanti sul bilancio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o produzione al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti ripartendo il valore da ammortizzare per il numero di anni della vita utile e, di conseguenza, favorendo la comparabilità dei bilanci (OIC 24).

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile, in quanto non è stata riscontrata la presenza di indicatori di potenziali perdite durevoli (OIC 9).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19/3/1983 n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate applicando le seguenti aliquote:

- costi di impianto e ampl.: 20%
- spese di fatt. economica: 20%
- concessione, licenze e marchi: 33%
- spese progettazione e studi: 20%
- Costi pubbl. pluriennali: 20%
- Diritti di brevetto ind.li: 33%

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.750	2.750
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.750	2.750
Valore di fine esercizio		
Costo	2.750	2.750
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.750	2.750

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o produzione al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Il criterio di ammortamento utilizzato è quello a quote costanti in quanto consente una migliore comparabilità del bilancio. Esso è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene.

L'ammortamento è stato operato applicando i coefficienti di ammortamento fiscale previsti per il gruppo di appartenenza della società in quanto si ritiene assicuri una corretta imputazione del costo sostenuto lungo la vita utile dei beni. Per i beni per i quali si può applicare il superammortamento lo stesso è stato calcolato e ha contribuito al calcolo delle imposte come variazione in diminuzione dell'imponibile fiscale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19/3/1983 n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile, in quanto non è stata riscontrata la presenza di indicatori di potenziali perdite durevoli (OIC 9).

Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 comma 3 bis C.c.) in bilancio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Ammortamenti

Modifiche dei criteri di ammortamento e dei coefficienti applicati (art. 2426, co. 1, n. 2) e relative motivazioni

Nessuna modifica.

Metodo e coefficienti d'ammortamento utilizzati nel determinare la quota dell'esercizio per le varie categorie di cespiti o le diverse componenti del bene principale oggetto di ammortamento separato

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Fabbricati	3%
Attrezzature	15%
Mobili e Arredi	15%
Impianti	15%
Manutenzione Locali	20%
Macchine Elettroniche d'ufficio	20%
Autovetture	25%
Autoveicoli da trasporto	20%

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	14.568	21.952	94.878	131.398
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.193	5.939	66.908	85.040
Valore di bilancio	2.375	16.013	27.970	46.358
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.922	2.206	2.312	7.440
Ammortamento dell'esercizio	777	2.942	6.171	9.890
Totale variazioni	2.145	(736)	(3.859)	(2.450)
Valore di fine esercizio				
Costo	17.490	24.158	97.190	138.838
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.970	8.881	73.079	94.930
Valore di bilancio	4.520	15.277	24.111	43.908

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	108.561
Rivalutazioni	1.560
Valore di bilancio	110.121
Variazioni nell'esercizio	
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	1.923
Totale variazioni	1.923
Valore di fine esercizio	
Costo	112.044
Valore di bilancio	112.044

Altri Titoli

I crediti delle immobilizzazioni finanziarie si differenziano rispetto a quelli dell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria. I primi sono di natura finanziaria i secondi di natura commerciale.

Le immobilizzazioni finanziarie possedute dalla società si riferiscono a due investimenti a mediolungo termine ed a una polizza assicurativa per l'accantonamento T.F.R. dei dipendenti. Sono stati valutati in base al loro valore alla data di chiusura dell'esercizio.

La Farmacia Comunale S.p.a. ha sottoscritto inoltre due contratti di capitalizzazione a premio unico con la società assicurativa Unipol S.p.a.; il primo sottoscritto nel 2006 e scadenza al 03/07/2021. Il secondo, invece, sottoscritto per un valore iniziale di euro 10.475 in data 30/05/2007 ha scadenza al 30/05/2022. Entrambi i contratti potranno essere smobilizzati anticipatamente.

La variazione è dovuta alla liquidazione del Tfr al dipendente Dr Leo Fazzi.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino rappresentano beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società.

Esse sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquistati e, cioè, nel momento in cui è stato trasferito il titolo di proprietà secondo le modalità contrattualmente stabilite.

Gli acconti versati ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze di magazzino sono rilevati inizialmente alla data in cui è sorto l'obbligo al pagamento di tali importi, in assenza di tale obbligo, al momento in cui è versato.

Sono iscritte in bilancio al minor valore tra il costo di acquisto o produzione (comprensivo di tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna) e il valore di realizzazione desumibile dal mercato (art. 2426 numero 9 del codice civile).

Gli oneri finanziari sono esclusi dalla determinazione del costo delle rimanenze. La loro capitalizzazione è effettuata solo per quei beni che hanno richiesto un periodo di produzione significativo e nel limite del valore realizzabile del bene desumibile dall'andamento del mercato (OIC 13 par. 39).

La valutazione delle rimanenze è stata effettuata autonomamente per ciascuna categoria di elementi che compongono la voce stessa nel Bilancio civilistico nel rispetto dell'articolo del dettato del primo comma dell'art. 2423-bis codice civile

Per i beni il valore è stato determinato applicando il metodo del Costo Medio ponderato (secondo tale metodo si assume che il costo di ciascun bene in rimanenza sia pari alla media del costo degli analoghi beni presenti in magazzino all'inizio dell'esercizio e del costo degli analoghi beni acquistati o prodotti durante l'esercizio). Lo stesso non si discosta dal criterio utilizzato negli esercizi precedenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	303.396	4.403	307.799

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale rimanenze	303.396	4.403	307.799

Trattasi delle merci in magazzino alla data del 31 dicembre

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Criterio applicato nella valutazione dei crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono crediti di natura commerciale.

Per questi crediti la suddivisione relativa all'esigibilità (entro/oltre l'esercizio) è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto dei fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Per quanto riguarda i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, si è provveduto alla loro indicazione in maniera separata da quelli la cui esigibilità è prevista entro l'anno.

Non si è provveduto ad applicare il criterio del costo ammortizzato non avendo crediti che rientrassero nella fattispecie prevista dal criterio

I crediti, per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par. 89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1^a Gennaio 2016 ove esistenti e rientranti nella tipologia prevista.

Nel presente bilancio (come anche in quelli precedenti) non è stata effettuata nessuna svalutazione dei crediti in quanto nessun credito ha perso valore. Di conseguenza non è sorta la necessità di creare un fondo svalutazione crediti.

Crediti Tributarî

La voce "Crediti Tributarî" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	88.201	8.611	96.812	96.812	-
Crediti tributarî iscritti nell'attivo circolante	954	13.806	14.760	14.760	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	123	623	746	653	93
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	89.278	23.040	112.318	112.225	93

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nel rispetto dei principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire tutti i crediti della società per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	96.812	96.812
Crediti tributarî iscritti nell'attivo circolante	14.760	14.760
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	746	746
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	112.318	112.318

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate seguendo i seguenti criteri:

- i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati al presumibile valore di realizzo. Tale valore coincide con il valore nominale salvo nelle situazioni di difficile esigibilità ed è stimato al valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	243.339	111.809	355.148
Denaro e altri valori in cassa	12.587	558	13.145
Totale disponibilità liquide	255.926	112.367	368.293

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi rappresentano quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono iscritti, quindi, sulla base del principio della competenza economico temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5.805	1.650	7.455
Risconti attivi	887	(887)	-
Totale ratei e risconti attivi	6.692	763	7.455

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra attività e le passività di bilancio ed esprime la consistenza del patrimonio della società a garanzia delle obbligazioni dei terzi

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	126.000	-	-		126.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.451	-	-		1.451
Riserva legale	25.864	-	-		25.864
Altre riserve					
Riserva da riduzione capitale sociale	327	-	-		327
Varie altre riserve	172	454	-		626
Totale altre riserve	499	454	-		953
Utile (perdita) dell'esercizio	178.304	-	178.304	170.072	170.072
Totale patrimonio netto	332.118	454	178.304	170.072	324.340

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA FACOLTATIVA	626
Totale	626

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto si forniscono in maniera schematica le informazioni richieste dal comma 7-bis dell' art. 2427 del codice civile in merito alla possibilità di utilizzazione, distribuibilità e utilizzazioni nei precedenti esercizi delle poste di patrimonio netto:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	126.000	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.451	A,B
Riserva legale	25.864	B
Altre riserve		
Riserva da riduzione capitale sociale	327	C
Varie altre riserve	626	A-B-C
Totale altre riserve	953	
Totale	154.268	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A: per aumento capitale sociale; B per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi rappresentano passività potenziali connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato di incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Tali fondi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza a fronte di somme che si prevede verranno pagate al verificarsi dell'evento per il quale sono state accantonate.

La stima dell'accantonamento al fondo è effettuata sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione. Vengono applicate, comunque, nel rispetto dei postulati del bilancio ed in particolare nel rispetto dei requisiti della imparzialità, oggettività e verificabilità.

Non esistono accantonamenti per fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

L'importo inserito in bilancio è relativo ai contributi INPS a carico della società, dovuti per un dipendente della farmacia per l'anno 2006, non versati ed in attesa di quantificazione da parte dell'istituto previdenziale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni o le liquidazioni corrisposte.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	65.366
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	16.044
Utilizzo nell'esercizio	6.059
Totale variazioni	9.985
Valore di fine esercizio	75.351

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Qualora prescritto dai principi contabili si è applicato sui debiti che ne avevano le caratteristiche il criterio del costo ammortizzato

Il dettaglio e le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono i seguenti:

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	34.545	-	34.545	34.545
Debiti verso fornitori	268.786	103.221	372.007	372.007
Debiti tributari	20.766	7.187	27.953	27.953
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.155	12.331	26.486	26.486
Altri debiti	50.044	1.008	51.052	51.052
Totale debiti	388.296	123.747	512.043	512.043

Suddivisione dei debiti per area geografica

In ossequio ai principi di chiarezza e trasparenza si è provveduto a ripartire tutti i debiti contratti dalla società per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Acconti	34.545	34.545
Debiti verso fornitori	372.007	372.007
Debiti tributari	27.953	27.953
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.486	26.486
Altri debiti	51.052	51.052
Debiti	512.043	512.043

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	34.545	34.545
Debiti verso fornitori	372.007	372.007
Debiti tributari	27.953	27.953
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.486	26.486
Altri debiti	51.052	51.052
Totale debiti	512.043	512.043

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali e di crediti verso gli stessi; gli sconti di cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate alla data di chiusura dell'esercizio.

Tra i "Debiti Tributari" figurano le ritenute Irpef trattenute sia ai lavoratori dipendenti che ai collaboratori professionisti.

I "Debiti verso Istituti di Previdenza" accolgono le posizioni debitorie verso Inps, Inail, Enti Bilaterali per contributi maturati sulle retribuzioni dei dipendenti e collaboratori.

La voce "Altri Debiti" accoglie i debiti verso il personale dipendente, gli utili ancora da distribuire e il debito verso la società assicurativa Unipol Spa per l'ammontare del TFR destinato alla previdenza complementare.

Non sono presenti in bilancio debiti con scadenza superiore ai 12 mesi.

Ratei e risconti passivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. In osservanza al principio della competenza temporale ed economica, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi: nella voce Risconti è stata iscritta solo la parte di pertinenza degli esercizi futuri dei ricavi comuni a due o più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	22.339	14.092	36.431
Totale ratei e risconti passivi	22.339	14.092	36.431

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi sono imputati al conto economico sulla base dei criteri di competenza. In particolare, i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento della erogazione degli stessi agli utenti. I ricavi per cessione di beni, se esistenti, al momento della consegna o spedizione se coincidente con il trasferimento della proprietà.

I ricavi di natura finanziaria e quelli eventuali di altre prestazioni di servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

L'ammontare dei contributi in conto impianti è stato imputato tra gli "Altri ricavi e proventi" (voce A5) iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi così come espressamente previsto dal documento OIC 16 dei principi contabili nazionali. Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da Distinta Asl	835.287
Vendite ausili Sanitari	64.371
Vendite Medicinali	573.506
Consulenza Specialistiche	8.151
Vendite Cosmesi	163.076
Vendite dietetici	252.684
Vendite Parafarmaco	175.716
Prestazioni SErvizio	20.477
Ticket	198.104
Ricavi Recesupero sconto Asl	15.807
Totale	2.307.179

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.307.179
Totale	2.307.179

Costi della produzione

Composizione dei Costi della produzione

Voce	Valore di inizio	Variazione	Valore di fine
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.516.319	79.697	1.596.016
7) Per servizi	72.893	- 1.173	71.720
8) Per godimento di beni di terzi	9.011	- 166	8.845
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	230.742	45.026	275.768
b) Oneri sociali	68.419	11.418	79.837

c) Trattamento di fine rapporto	13.677	2.367	16.044
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	917	- 917	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.884	- 1.957	12.927
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide			
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 52.249	47.846	- 4.403
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	9.417	17.036	26.453
Totale dei costi della produzione	1.884.030	199.177	2.083.207

B)Costi della produzione 2.083.206,80**6)Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci 1.596.015,82****1)Costi per materie prime 1.608.121,99**

61.001.0005 - Acquisti imballaggi 1.246,51

61.001.0006 - Acquisto Merci 1.602.005,23

61.001.0008 - Trasporti c/acquisti 1.608,75

61.001.0018 - Prestazioni di Servizio 3.261,50

2)Rettifiche, resi, sconti attivi 12.106,17

61.001.0014 - Sconti su Acquisti 136,00

61.001.0015 - Abbuoni su acquisti 114,26

61.001.0016 - Resi su acquisti 11.855,91

7)Per servizi 71.719,90**- Emolumenti Amministratori 8.000,00**

63.001.0080 - Emolumenti organo amministr. vo 8.000,00

- Emolumenti sindaci 10.740,00

63.001.0079 - Emolumenti collegio sindacale 10.740,00

- Altri servizi 52.979,90

63.001.0003 - Energia elettrica 3.708,53

63.001.0005 - Prestazioni Varie 13.269,27

63.001.0010 - Canoni periodici di manutenz. 2.953,84

63.001.0012 - Pulizia 2.675,00

63.001.0018 - Sorveglianza e vigilanza 639,96

63.001.0022 - Spese x aggiorn. professionale 413,93

63.001.0050 - Rimborso Spese Dir.Generale 14.995,00

63.001.0073 - Spese telefoniche 1.829,86

63.001.0075 - Assicurazioni varie 2.001,17

63.001.0078 - Professionali e consulenze 10.403,84

64.002.0010 - Contrib.10% fondi prev.compl. 89,50

8)Per godimento di beni di terzi 8.845,37

63.002.0002 - Affitti 8.845,37

9)Per il personale 371.648,69**a)Salari e stipendi 275.768,37**

63.001.0088 - Compen.a Direttore Generale 34.640,00

64.001.0004 - Salari e Stipendi person.dipen 241.128,37

b)Oneri sociali 79.836,64**- oneri sociali 79.836,64**

64.002.0001 - Contrib.INPS Stipendi Dipenden 66.589,63

64.002.0002 - Contributi INPS stipendi imp. 11.023,43

64.002.0020 - Contributi INAIL su sal.e st. 2.223,58

c)Trattamento di fine rapporto 16.043,68

64.002.0026 - Contr.per F.do previd.complem. 4.216,12

64.002.0027 - Contrib.Integrativo TFR 953,98

64.003.0010 - Accanton.to TFR dipendenti 10.873,58

10)Ammortamenti e svalutazioni 12.927,04

b)Ammortamento delle immobilizzazioni materiali 12.927,04

63.001.0089 - Acquisto beni strumen.<516,46 354,59

65.006.0002 - Amm. spese di manut. da ammor. 1.400,00

66.002.0001 - Amm. impianti generici 1.655,00

66.002.0004 - Amm. macchinari 2.942,14

66.003.0003 - Amm. mobili ed arredi 5.443,25

66.003.0005 - Amm. macch.d'uf.eletr.e elab. 1.132,06

11)Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci -4.402,84

- Iniziali 303.395,96

68.001.0006 - Esistenze Iniziali Merce 303.395,96

- Finali 307.798,80

68.002.0006 - Rimanenze Finali Merci 307.798,80

14)Oneri diversi di gestione 26.452,82

63.001.0051 - Contributi ENPAF 11.575,95

63.001.0085 - Costi Indeducibili 2.790,85

63.001.0087 - Spese Varie 2.821,96

70.001.0001 - Acquisto omaggi 164,07

70.001.0002 - Pubblicità e Propaganda 5.115,86

70.001.0005 - Acquisto cancelleria 340,22

70.001.0009 - Spese omaggi a clienti 652,80

70.001.0039 - Imposte e tasse deducib. 1.784,37

70.001.0040 - Imposte e tasse indeducibili 208,00

70.001.0041 - Deposito e pubblic. bilancio 407,00

70.001.0052 - Valori bollati 195,29

70.001.0081 - Abbuoni e Arrotond. Passivi 33,45

70.001.0090 - Sopravvenienze passive 363,00

Proventi e oneri finanziari

Composizione degli altri proventi finanziari, degli interessi e altri oneri finanziari

In linea con quanto richiesto dai commi 11 e 12 dell'art. 2427 del codice civile, si es

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art 2427 c. 1 nr. 13 si fa presente che non vi sono elementi di ricavo di incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art 2427 c. 1 nr. 13 si fa presente che non vi sono elementi di costo di incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti sulla base dei redditi imponibili dell'esercizio. Non vi sono differenze temporanee ai fini fiscali da far rilevare importi per fiscalità differita.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	24,00%

Prospetto di riconciliazione tra onere di bilancio e onere teorico IRES

Descrizione	Importo
Risultato prima delle imposte	242.065
Onere fiscale teorico IRES	58.096
Differenze permanenti in aumento	3.365
Differenza permanenti in diminuzione	25.053
Risultato prima delle imposte rettificato per differenze permanenti (A)	220.377
Imposta IRES di competenza dell'esercizio	52.891
Differenze temporanee deducibili:	
Totale imponibile (A + B - C)	220.377
Totale imponibile fiscale	220.377
Totale imposte correnti sul reddito imponibile	52.890

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva IRES

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota ordinaria IRES %	24	24
+ Effetto delle differenze permanenti (A)	- 2,15	- 1,64
Aliquota effettiva IRES %	21,85	

Prospetto di riconciliazione tra onere di bilancio e onere teorico IRAP

Descrizione	Importo
Saldo valori contabili IRAP	614.717
Aliquota ordinaria IRAP %	4,82
Onere fiscale teorico IRAP	29.629
Differenze permanenti in aumento IRAP	12.500
Saldo valori contabili IRAP rettificato per differenze permanenti (A)	627.217
Imposta IRAP di competenza dell'esercizio	30.232
Differenze temporanee deducibili	
Totale imponibile (A + B + C)	627.217
Altre deduzioni rilevanti IRAP	230.896
Totale imponibile fiscale	396.321
Totale imposte correnti sul reddito imponibile	19.103

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
PALMA GIOVANNI